

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE AZIENDALE
PER RICHIESTA DI PROROGA CIG IN DEROGA PER IL 2013**

visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";
vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
vista l'intesa Stato Regioni e Province autonome del 22 novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive;
visto l'accordo quadro del 21/12/2012 tra Regione Lazio e Parti sociali in ordine alla concessione di trattamenti di cig in deroga per il 2013 (*in particolare il punto 4 riferito alle modalità di proroga dei trattamenti*)

Il giorno¹ **06/02/2013** presso *la sede della FILCTEM – CGIL di Civita Castellana*, al fine di esaminare la richiesta di proroga del provvedimento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per i dipendenti della società **MODELLI CERAMICI INTERNATIONAL SRL** unità produttiva di VIA FONTANA MATUCCIA SNC 01033 CIVITA CASTELLANA (VT) sono convenuti i signori:

Il Consulente del Lavoro **GIANLUCA TOFANACCHIO** per delega dell'Amministratore in rappresentanza della società **MODELLI CERAMICI INTERNATIONAL SRL** e il Sig. **GIANNI ZANINI** in rappresentanza della **FILCTEM – CGIL**.

PREMESSO

- Che nel corso del 2012, in data **16/04/2012**, presso *l'Assessorato Lavoro e Formazione della Regione Lazio*, le parti oggi convenute hanno sottoscritto un verbale di accordo per la richiesta alla Regione Lazio del trattamento di CIG in deroga fino al 31/12/2012, in favore dei lavoratori operanti presso la società **MODELLI CERAMICI INTERNATIONAL SRL** unità produttiva di VIA FONTANA MATUCCIA SNC 01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
- Che la società, con un organico di 8 dipendenti (6 operai full-time, 1 impiegata part-time a 20 ore e un'altra impiegata full-time) applica il CCNL **CERAMICA INDUSTRIA**.
- **Che la società, per tutto il periodo per il quale viene richiesta la cig in deroga, non rientra nel campo di applicazione della Cassa integrazione straordinaria, così come ridefinito dalla L. 92/2012, né può far ricorso alla CIGO ed ai contratti di solidarietà**
- Che nel corso del 2012, sulla base degli accordi sottoscritti, è stata autorizzata dalla Regione Lazio la concessione della cig in deroga fino al 31/12/2012 per un ammontare complessivo di **14060** ore di cig;
- Che il monte ore effettivamente utilizzato dalla società nel 2012 ammonta a **2096** ore di cig in deroga

¹ Data accordo proroga in sede sindacale: da sottoscrivere nel periodo compreso dal 7 gennaio 2013 fino al 7 febbraio 2013, ed inoltre via mail dell'accordo in formato pdf (specificando nell'oggetto nome azienda e provincia della sede operativa) all'indirizzo accordicigs@regione.lazio.it, entro 5 giorni (di calendario) dalla sottoscrizione



- Che in data 21/12/2012 è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali in cui si disciplinano le modalità ed i requisiti per l'utilizzo degli ammortizzatori in deroga nel territorio regionale per l'anno 2013, ai sensi della normativa sopra indicata, in cui si prevede la possibilità di prorogare fino a tutto il 30/04/2013, i trattamenti di CIG scadenti al 31/12/2012;
- Che la società, considerato il protrarsi dello stato di crisi aziendale (indicare sommariamente, ma in maniera esaustivo i motivi del perdurare dello stato di crisi) ritiene necessario richiedere la proroga dell'intervento di cassa integrazione in deroga;
- Che l'Accordo Quadro Regione Lazio - Parti Sociali del 21/12/2012 prevede un modello standard di accordo per la concessione della proroga della CIG in deroga per il periodo 01/01/2013 - 30/04/2013
- in data odierna, pertanto - le parti si sono incontrate, in sede aziendale, per esperire l'esame congiunto e per concordare la proroga dell'intervento di cig in deroga, ai sensi della normativa citata, a favore dei lavoratori della società in oggetto;
- dopo ampia ed approfondito confronto, le parti hanno convenuto pertanto quanto segue .

TUTTO CIO' PREMESSO

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente verbale di accordo.
- 2 Le parti, dopo ampio esame della situazione produttiva ed occupazionale della società **MODELLI CERAMICI INTERNATIONAL SRL**, prendono atto del permanere di una situazione di crisi che ha portato al precedente utilizzo della cig in deroga e concordano nel richiederne la proroga per il periodo dal **01/01/2013 al 30/04/2013**, per un numero massimo di 5 lavoratori (*e comunque non superiori, sia in riferimento alle unità lavorative, sia al monte ore complessivo autorizzato, a quanto previsto nell'accordo di cig in deroga in scadenza il 31/12/2012*), addetti alla unità produttiva di **VIA FONTANA MATUCCIA SNC 01033 CIVITA CASTELLANA (VT)**, secondo le modalità di seguito indicate.
- 3 **La richiesta di proroga è relativa a complessive 5220** ore di cig nel quadrimestre ed interesserà un numero massimo di **n. 8 lavoratori**. **In riferimento alle modalità di sospensione la Cassa verrà gestita secondo le seguenti modalità:**

mediante sospensione a zero ore degli interessati
- 4 Le parti, dopo aver congiuntamente esaminato i criteri di individuazione dei lavoratori da sospendere in CIG in deroga ed aver riconosciuto che gli stessi sono improntati ad esigenze tecnico/organizzative rese ancora più critiche in relazione alla specificità delle competenze distintive della società, stante la necessità dell'azienda di salvaguardare la propria efficienza e tenuto conto della composizione professionale occupazionale e della loro fungibilità, concordano sulla possibilità di effettuare, la rotazione tra i lavoratori che saranno sospesi a zero ore, secondo modalità esaminate in sede aziendale con le OOSS, allo scopo di ripartire equamente tra i dipendenti interessati al provvedimento, il peso della sospensione di attività, qualora lo consentano le esigenze tecnico/produttive/organizzative dell'azienda. Le parti si incontreranno periodicamente, anche su specifica richiesta di una delle stesse, al fine di verificare la corretta applicazione della rotazione. (*Nel caso in cui la società non fosse in grado di effettuare meccanismi di rotazione, specificare le ragioni tecnico-organizzative che impediscono l'adozione di tali meccanismi*)
- 5 La società farà richiesta di pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIG in deroga.
- 6 Durante l'intervento della Cig, le parti, al fine di individuare possibili soluzioni volte a ridurre ulteriormente il monte ore di Cig utilizzabile, concordano che potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ l'azienda favorirà la ricerca di alternative occupazionali per i lavoratori sospesi mediante opportunità di ricollocazione interne/esterna all'azienda stessa;
- ✓ Mobilità, per coloro che non si oppongono alla collocazione in mobilità stessa e/o che abbiano maturato ovvero maturino, nel periodo di iscrizione alle liste di mobilità, i requisiti per l'accesso alla pensione
- ✓ Richiesta di intervento alla Regione Lazio per verificare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse previste nell'ambito della programmazione regionale/comunitaria e nel rispetto delle normative ivi previste, la erogazione di contributi a fondo perduto a tutti quei lavoratori che dalla Cigs/mobilità, intenderanno avviare una iniziativa lavorativa autonoma imprenditoriale, nonché per l'attivazione delle azioni di sostegno alla ricollocazione occupazionale previste dall'art. 3 della L.R. 21/2002;
- ✓ le Parti si adopereranno, anche attraverso le rispettive Organizzazioni di rappresentanza, per individuare le possibilità occupazionali presenti sul territorio e per favorire, per quanto possibile, il reperimento di nuove opportunità professionali per il personale eventualmente interessato;
- ✓ al fine di consentire anche durante il periodo di CIG, l'ulteriore acquisizione di competenze tecnico/professionali utili ai lavoratori della società ad una loro migliore ricollocazione interna/esterna, le parti si impegnano a richiedere alla Regione Lazio la possibilità di verificare l'utilizzo delle risorse previste dalla vigente legislazione regionale/nazionale/comunitaria per l'attivazione di specifici interventi di formazione professionale, ovvero si impegnano a verificare la possibilità di utilizzo delle risorse previste dai relativi Fondi Interprofessionali;

Entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione del presente accordo, la domanda di CIG (**una ed una sola istanza per ciascuna unità produttiva e per l'intero periodo indicato al punto 2)**, corredata dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno sospesi, con annessa dichiarazione di acquisizione della disponibilità immediata degli stessi all'utilizzo delle politiche attive del lavoro, sarà inoltrata dalla società alla Regione Lazio (secondo la modalità on line accessibile dal sito www.portalavoro.regione.lazio.it) che procederà ad autorizzare il relativo trattamento in deroga e ad inoltrarlo alla competente sede INPS per l'effettiva erogazione. L'accesso al servizio on line "SIL - Gestione CIGS e Mobilità in deroga" è consentito ai possessori dell'account già utilizzato per l'accesso a SOUL, Comunicazioni Obbligatorie e servizi per l'impiego, ovvero ottenibile previo accreditamento presso i SIL provinciali a mezzo di firma digitale, disponibile al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sil/provacc/> Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito è possibile visionare la scheda informativa presente nella sezione "Info CIGS e Mobilità in deroga" sul sito Portalavoro, accessibile al seguente link: http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/sezione/?id=CIGS-e-Mobilit-agrave--in-deroga_112

- 7 Al fine di individuare l'intervento di politica attiva del lavoro, conseguente alla sottoscrizione in sede aziendale da parte del lavoratore della DID (dichiarazione immediata disponibilità) la società e le OO.SS. si impegnano inoltre a comunicare ai dipendenti posti in CIG in deroga l'obbligo di recarsi presso il competente Centro per l'Impiego, **entro giorni 5 dalla sospensione (se la sospensione avviene successivamente alla istanza on line) - ovvero entro 5 giorni dalla presentazione della domanda on line** (nel caso in cui la domanda sia stata inviata dopo l'inizio della sospensione).
- 8 La società si impegna ad inoltrare mensilmente all'INPS il Mod. SR41 o modello similare, indicante il conguaglio mensile della CIG effettivamente utilizzata. Inoltre, così come previsto nell'Accordo Quadro del 21/12/2012, **si impegna a comunicare alla Regione i dati relativi all'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore nel corso del 2013**, inderogabilmente, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di effettiva sospensione. La mancata comunicazione di tale comunicazione darà luogo alla sospensione dell'autorizzazione regionale già concessa. Tale comunicazione sarà effettuata utilizzando lo stesso applicativo on line già usato per inoltrare l'istanza on line.

- 9 La società, così come previsto nell'Accordo Quadro del 21/12/2012, in riferimento alle modalità di effettiva fruizione dei trattamenti di cig in deroga autorizzati ed al fine di consentire agli organi preposti le verifiche relative all'impiego degli ammortizzatori sociali, si impegna a **comunicare preventivamente alla Regione Lazio, secondo l'apposito applicativo on line, entro le ore 24 del giorno antecedente sia l'inizio della sospensione che il successivo reintegro, i nominativi dei lavoratori effettivamente posti in cig.**
- 10 La società si impegna ad individuare un referente che comunicherà ad ITALIA LAVORO, con cadenza mensile, i dati relativi ai nominativi ed alle principali caratteristiche anagrafico-professionali dei beneficiari dell'intervento di Cigs, nonché a relazionare circa l'andamento del piano di gestione degli esuberanti, mediante gli strumenti in formato elettronico che ITALIA LAVORO metterà a disposizione. ITALIA LAVORO si impegna ad utilizzare le informazioni acquisite al fine di proseguire le attività di assistenza tecnica al Ministero del Lavoro – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, alla Regione Lazio e all'INPS, finalizzate al costante monitoraggio della spesa.
- 11 La validità del presente accordo è subordinata all'effettiva concessione dei relativi contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si sostanzia nell'adozione da parte del Ministero del Lavoro dei decreti di erogazione delle risorse previste e destinate alla Regione Lazio per l'anno in corso.
- 12 Le parti si incontreranno in sede aziendale, su richiesta di una delle stesse, per una verifica della situazione relativa all'andamento del piano di gestione, delle possibilità di ricollocazione e degli strumenti previsti dall'accordo stesso;
- 13 Le parti individuano come referenti (rappresentante legale, rappresentante sindacale o consulente del lavoro) per contatti diretti con la Regione Lazio:

Nome	Cognome	Tel.	E-mail
<i>Gianluca</i>	<i>Tofanacchio</i>	<i>388 1841699</i>	<i>gianlucatotofanacchio@gmail.com</i>

14. La Società inoltre si impegna a trasmettere in formato pdf copia del presente accordo alla Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro – Area DB/05/17 attraverso il seguente indirizzo e-mail: accordicigs@regione.lazio.it.

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti, in osservanza ed in base a quanto previsto nell'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 21/12/2012 si danno atto di aver esperito la procedura per la richiesta della proroga della CIGS in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto